

REGIONALI: IL RITORNO DI LOMBARDI, "MI CANDIDO CON ABRUZZO FUTURO"

25 Aprile 2014



L'AQUILA - "Ho sentito il dovere di valutare la proposta dell'amico Carlo Masci, titolare del simbolo 'Abruzzo Futuro', di candidarmi per le imminenti elezioni regionali, aborrendo ogni stimolo e obiettivo di natura personale".

Così l'ex sindaco dell'Aquila e senatore, Enzo Lombardi, annuncia la propria ricandidatura al Consiglio regionale nella lista a sostegno del presidente uscente e ricandidato, Gianni Chiodi.

Una candidatura, spiega Lombardi, per evitare la morte dell'Aquila dopo il sisma del 6 aprile 2009.

LA NOTA COMPLETA

Recentemente ho letto un libro edito a marzo 2014 sulla ricostruzione a seguito del terremoto che ha colpito la Regione Umbria il 26 settembre 1997. I danni conseguenti furono tanti, però sicuramente poca cosa in confronto a quelli disastrosi subiti dall'Aquila e dal suo cratere sismico.

Sono stato raggelato da quanto riferito sullo stato attuale delle Città umbre colpite. In particolare l'Autore riferisce: "La Città è morta anche perché i suoi abitanti hanno perso l'affezione alla casa e alle attività che svolgevano nel cuore di essa. Diciassette anni di assenza hanno annullato le abitudini di una vita; sono sorti nuovi stimoli, nuove esigenze e comodità quotidiane. L'esame attento della normativa statale e regionale evidenzia che l'obiettivo principe... è stato quello di utilizzare l'evento sismico soprattutto per rigenerare il tessuto urbanistico delle Città umbre più importanti a prescindere dai danni subiti".

Vogliamo che sia questo l'infausto destino dell'Aquila e delle sue frazioni, nonché dei sessanta Comuni tutti gravemente colpiti? La ricostruzione dell'Aquila, senza regole e programmi urbanistici, si avvia a un triste risultato.

A testimonianza allego la copia di una mia lettera di allerta al ministro Barca, proprio su questo pericolo, rimasta però senza alcun esito. Gli indirizzi adottati per la nostra ricostruzione sono molto più discutibili in quanto è enormemente più grave e complicata l'attività di ricostruzione materiale, mentre non è assolutamente considerata la ricostruzione per la ripresa socio-economica e quella, immateriale, delle attività culturali e del sostegno sociale alle popolazioni.

L'interesse per l'avvenire dell'Aquila e del cratere sismico non è stato valutato adeguatamente dai rappresentanti istituzionali nazionali e comunali.

Per quanto concerne la Regione occorrerebbe uno sforzo normativo e progettuale, sinora mancante.

Tale mancanza oltre a non aiutare la rinascita dell'Aquila e del suo territorio riverbera negativamente sull'intero sviluppo regionale di cui L'Aquila può diventare una pesantissima "palla al piede".

In base a queste considerazioni ho sentito il dovere di valutare la proposta dell'amico Carlo Masci, titolare del simbolo "Abruzzo Futuro", di candidarmi per le imminenti elezioni regionali, aborrendo ogni stimolo e obiettivo di natura personale.

Solo per questo la mia coscienza mi impone di mettere a disposizione della Città, del Cratere e della Regione la mia persona, la mia conoscenza e le mie esperienze.